

COMUNICATO SINDACALE

assunzioni e stabilizzazioni

Come è noto, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in data 15 novembre, due provvedimenti che ci interessano: il primo autorizza l'assunzione di un contingente di personale pari complessivamente a 4.497 unità e, in particolare: 2.135 vincitori ed idonei di concorsi pubblici e 2.362 vincitori nell'ambito della progressioni riservate al personale interno delle Amministrazioni Pubbliche.

Il secondo provvedimento, invece, autorizza gli Enti di ricerca alla stabilizzazione ed assunzione di un contingente di personale pari ad 801 unità precisando, per ciascun Ente, i profili professionali segnalati nelle richieste ricevute dagli stessi Enti.

Sul nostro sito (www.saur-cer.org) è reperibile il testo del DCPM del 15/11/2007 relativo alle stabilizzazioni, insieme alle Tabelle per le assunzioni nella PA e per le stabilizzazioni negli Enti di ricerca.

Le numerose richieste di chiarimento pervenute obbligano tuttavia ad un breve commento. Mentre infatti è ancora da valutare l'impatto del primo provvedimento, soprattutto in relazione alle unità richieste dai vari Enti di ricerca (per il CRA sono previste 14 unità), appare più semplice fornire un commento relativo alla parte delle stabilizzazioni che, come è noto, il SAUR-CER ha seguito tramite la CONFEDIR presso la Funzione Pubblica.

Questo provvedimento, infatti, conclude l'iter iniziato con la Finanziaria e proseguito con l'emanazione della Direttiva del 30 aprile 2007, successivamente alla richiesta delle amministrazioni in merito ai profili necessari. Si ricorda al riguardo che per la stabilizzazione di qualifiche diverse da quelle ora accordate a ciascuna amministrazione sarà necessaria una apposita autorizzazione da parte della Funzione Pubblica.

Risulta importante sottolineare che la procedura si è svolta come inizialmente prospettata dalla Funzione Pubblica e, cosa ancora più importante, non si è limitata ai profili di ricercatore ma coinvolge anche “*il personale impiegato in attività di ricerca*”, come la CONFEDIR aveva sempre sostenuto (vedi precedenti comunicati).

Va inoltre segnalato che, purtroppo, l'unico Ente a non aver richiesto alla Funzione Pubblica inquadramenti per personale di qualifica superiore al Collaboratore TER VI livello, è proprio il CRA. Nonostante sia ben nota l'elevata qualificazione del personale che ha operato a tempo determinato negli ex-Istituti. Ciò probabilmente è un effetto della politica di compressione delle qualifiche praticata dall'Ente e condivisa da buona parte dei sindacati, come dimostrato dalla Tabella di equiparazione del personale entrato di recente nel CRA con profili del contratto ricerca.

Si è dimostrato, quindi, come sempre sostenuto dalla CONFEDIR, che anche i “precari” del CRA destinatari di contratti diversi da quello della ricerca possono essere stabilizzati nei profili del contratto ricerca pur con dei rischi nelle corrispondenze.

Si ritiene, a questo punto, che le procedure di stabilizzazione possano essere condotte in modo regolare negli Enti di ricerca e nel CRA, viste anche le chiare indicazioni della Funzione Pubblica. Ove insorgessero difficoltà il SAUR-CER si attiverà nelle sedi competenti e potrà garantire, agli iscritti, una assistenza tecnica e legale.

Per informazioni sulla stabilizzazione e sul personale precario, si può utilizzare la casella di posta garp@confedir.org.

**La Segreteria Tecnica
SAUR-CER/CONFEDIR**